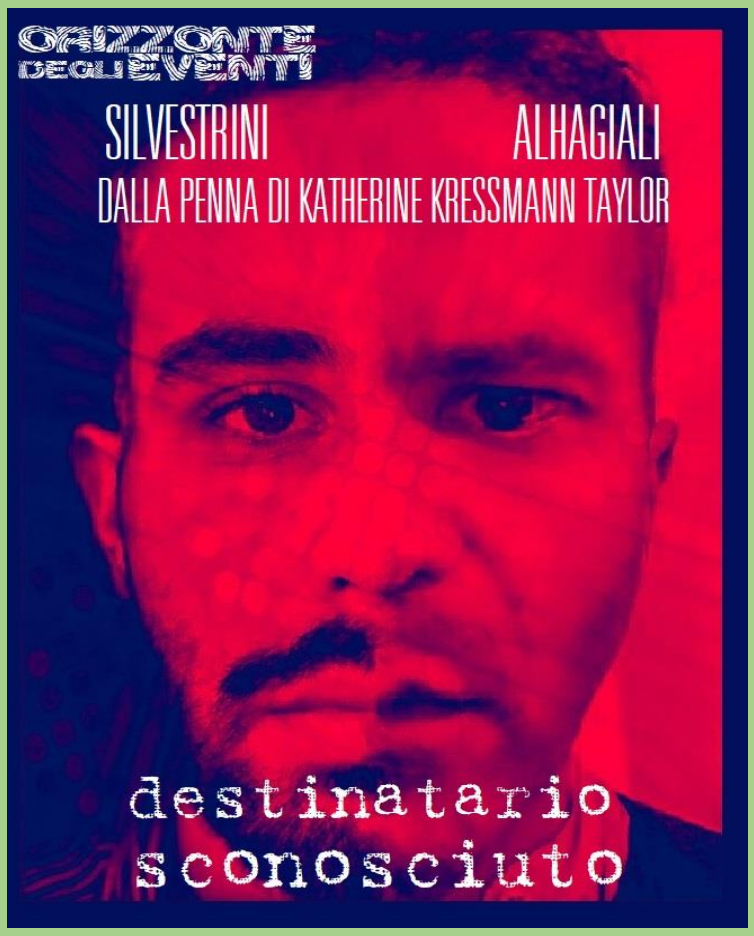
Giovedì 1 febbraio 2018
Centro Teatro Universitario
Via Savonarola 19 – ore 21:00



Novembre 1932. L'ebreo Max Eisenstein e il tedesco Martin Schulse, soci in affari a San Francisco e amici fraterni, si separano. Martin torna in Germania con moglie e figli e tra i due comincia uno scambio di lettere su cui si stende ben presto l'ombra nera della storia: nel 1933 Hitler prende il potere e Martin si lascia sedurre dall'ideologia nazista. Martin non cambia atteggiamento nemmeno quando Max, disperato, gli raccomanda di vegliare sulla sorella Griselle, un'attrice austriaca che è stata amante di Martin e che, nonostante gli avvertimenti ricevuti, ha voluto ugualmente recitare a Berlino. E proprio questo comportamento porterà a un simbolico rovesciamento dei ruoli e ad una raffinata vendetta

Un testo ricco di suspense, che gioca con l'eterna definizione di bene e male e lascia in sospeso la storia e il suo doppio negativo: per ricordare e non dimenticare mai, proposto nel periodo dedicato alla Memoria della Shoah.

Atto unico, con Marco Silvestrini e Anas Alhagiali, durata 60'
Ingresso libero con prenotazione fino ad esaurimento dei 60 posti disponibili
inviando una mail all'indirizzo marcosilvestrini@libero.it
o telefonando al numero 349.47.55.632